

L

Carissimo collega,

Padova, 22 giugno 1895

La tipografia Garagna-
ni mi avverte d'avere spedito fino da sabato
15 copie a lei e 15 al Bassi del noto quise-
lo, purtroppo ritardato, che scrisse nell'occa-
sione delle nozze della sua gentile figliola.

Spero che le sieno giun-
te e la prego di accoglierle come prova
della simpatia che ho sempre avuto per lei
e della parte viva, che presi alla festa del-
la sua famiglia.

Le sarò grato, seppure
non le riesca di disturbo, se mi farà no-
to a suo tempo a chi avrà dato le copie

inviatete, affinché non le mandi ad alcu-
no anch'io e ne abbia due. Io ne ho oggi
fatto dono al Ceza e al Bonatelli; ne
ne darò ad altri finché non sia libero
dalle fatiche degli esami.

Se le 15 copie invia-
te non le bastassero, me ne avverta e
sarà per me un piacere mandargliene
quante altre gliene occorrano.

Mi è grato cogliere
questa occasione per far di nuovo a
lei e a tutta la sua famiglia ogni
augurio di felicità, e soprattutto che
le sia a lungo conservato il padre suo,
che sentii essere incomodato.

Le stringo la mano
con molto e grato affetto. Suo

Devot.^{mo} collega
Lando Landucci